

NORME GENERALI FICK SUP

Sommario

Art.1.1 – Attività Federale CSpT specialità SUP _____ 2

Art. 1.2 – Classificazione delle Gare _____ 2

Art. 1.3 – Calendario gare _____ 2

Art. 1.4 – Partecipazione alle gare _____ 2

Art. 1.5 – Atleti tesserati: categorie _____ 3

Art. 1.6 – tavole, mezzi di propulsione e posizione _____ 3

Art. 1.7 – Calendario _____ 3

Art. 1.8 – Sponsor e simboli pubblicitari _____ 4

Art. 1.9 – Bandi di gara _____ 4

Art. 1.10 – Sospensione o annullamento di una gara _____ 4

Art. 1.11 – Iscrizioni e tasse di iscrizione _____ 5

Art. 1.12 – Organizzazione delle gare: il Comitato Organizzatore _____ 5

Art. 1.13 – Compiti del Comitato Organizzatore _____ 6

Art. 1.14 – Segreteria gara: costituzione e compiti _____ 6

Art. 1.15 – Direttore di Gara _____ 7

Art. 1.16 – La Giuria: designazione e convocazione _____ 7

Art. 1.17 – Giudice Arbitro Principale _____ 8

Art. 1.18 – Rappresentante di società _____ 8

Art. 1.19 – Provvedimenti di squalifica _____ 8

Art. 1.20 – Reclami _____ 9

Art. 1.21 – Premi e rimborsi _____ 9

Art. 1.22 – Responsabilità e obbligo di soccorso _____ 9

Art. 1.23 – Lotta al doping _____ 10

Legenda e Lista delle abbreviature

- FICK** = Federazione Italiana Canoa Kayak;
- ICF** = International Canoe Federation;
- CONI** = Comitato Olimpico Nazionale;
- DAC** = Direzione Arbitrale Canoa
- Affiliato** = Società che partecipa alle gare;
- Comitato Organizzatore** = Affiliato – Insieme di affiliati – Organizzazione federale che organizza una Gara;
- Atleta** = Paddler - Tesserato Atleta che partecipa alle gare;
- Categorie** = Suddivisione per classi d’età d’appartenenza (Senior, Junior, Master, ecc.);
- Rappresentante dell’affiliato** = Tesserato federale (Dirigente – Tecnico) delegato a rappresentare un Affiliato/società durante l’intera durata della gara.

Art.1.1 – Attività Federale CSpT specialità SUP

1) L'attività Federale CSpT specialità SUP è costituita dalle gare di SUP bandite dalla F.I.C.K. CSpT

2) Tipologia gare:

- a) percorso tecnico, da 8km a 12km
- b) lunghe distanze, da 15km a 25km
- c) ultra distanze, oltre 28km
- d) sprint
- e) river
- f) combinate

3) Ciascun Affiliato svolge Attività Federale CSpT specialità SUP quando partecipa con atleti suoi tesserati ad almeno una di queste gare.

Art. 1.2 – Classificazione delle Gare

1) Le Gare si classificano in:

- a) Internazionali
- b) Campionati Italiani
- c) Nazionali
- d) Regionali aperte (alle quali possono partecipare anche tesserati affiliati ad altre regioni)

2) Le Gare sopra elencate sono bandite dal CSpT settore SUP

3) Le Gare Internazionali disputate all'estero sono bandite dai rispettivi organi nazionali e devono essere inserite nei calendari ICF (International Canoe Federation)

4) Altre manifestazioni di carattere promozionale devono essere approvate dal CSpT settore SUP

Art. 1.3 – Calendario gare

1) Tutte le gare disputate sul territorio nazionale devono essere inserite nel Calendario approvato CSpT

2) I Campionati Italiani, le Gare Nazionali e Regionali aperte sono disciplinate dalle norme indicate dal presente codice in linea con le regole emanate dall'I.C.F.

3) Le manifestazioni promozionali possono essere disciplinate anche da speciali norme che in quel caso dovranno essere specificate nei relativi bandi.

Art. 1.4 – Partecipazione alle gare

1) Possono partecipare alle gare gli Affiliati alla F.I.C.K. mediante Tesserati atleti in possesso del tesseramento federale valido per l'anno in corso

2) Tutti gli Affiliati possono partecipare alle gare indicate nell'art. 1.2

3) E' vietata la partecipazione alle gare di Affiliati o Tesserati a cui gli Organi di Giustizia della F.I.C.K. o dell'I.C.F. abbiano comminato la sospensione, la squalifica o la radiazione.

Art. 1.5 – Atleti tesserati: categorie

1) Gli atleti tesserati sono suddivisi per età nelle seguenti categorie (maschili e femminili):

- ALLIEVI A: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto l' 8° e non ha superato il 10° anno di età.
- ALLIEVI B: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 10° e non ha superato il 12° anno di età.
- CADETTI A: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 12° e non ha superato il 13° anno di età.
- CADETTI B: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 13° e non ha superato il 14° anno di età.
- RAGAZZI: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 14° e non ha superato il 16° anno di età.
- JUNIOR: è l'atleta che al nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 16° e non ha superato il 18° anno di età.
- SENIOR: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 18° anno di età.
- MASTER A: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera compie il 40° e non ha superato il 49° anno di età.
- MASTER B: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera compie il 50° e non ha superato il 59° anno di età.
- MASTER C: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera compie il 60° e seguenti
- AMATORI/ESORDIENTI

Art. 1.6 – tavole, mezzi di propulsione e posizione

1) Le tavole ammesse per svolgere “Attività Federale CSpT specialità SUP” sono le seguenti:

- a) fino a 12'5 rigida a prua fendente;
- b) 12'6 rigida a prua fendente;
- c) 14' rigida a prua fendente;
- d) over 14 rigida a prua fendente;
- e) da 12'6 a 14' gonfiabili a prua fendente;
- f) all round, tutte le tipologie non riportate nei punti precedenti.

2) Tutte le tavole devono essere schedate e riconducibili ai brand costruttori.

3) Il mezzo di propulsione dovrà essere esclusivamente la pagaia a pala singola che in nessun caso deve avere un punto d'appoggio fisso sulla tavola.

4) La posizione da mantenere sulla tavola è quella eretta, è consentito tuttavia in caso di difficoltà, dare fino ad un massimo di cinque (5) colpi di pagaia da inginocchiato. È altresì consentito sedersi, inginocchiarsi o sdraiarsi per riposare, ma senza mettere la pagaia in acqua per avanzare. La mancata osservanza può portare alla squalifica o ad un sanzionamento in termini di tempo da parte del Giudice Arbitro Principale, fatto salvo motivi di sicurezza.

Art. 1.7 – Calendario

1) Il Calendario è dato dall'insieme delle gare bandite dal CSpT settore SUP.

Le gare vengono assegnate in seguito alla valutazione del CSpT sulle richieste ricevute ([clicca qui](#)).

Le richieste debbono pervenire entro il 30/03 e faranno riferimento all'anno successivo.

Il calendario deve essere approvato dal Consiglio Federale e successivamente diramato alle Società.

2) Il Calendario fissa le date e le località di svolgimento delle gare ed è compilato tenendo conto degli impegni internazionali e dei programmi federali di attività.

Art. 1.8 – Sponsor e simboli pubblicitari

- 1) Su tavole, accessori e abbigliamento sportivo possono essere posti marchi di sponsor, simboli pubblicitari e scritte.
- 2) Tutto il materiale pubblicitario deve essere posizionato in modo che non possa interferire con l'identificazione dei partecipanti e influenzare la visibilità della singola competizione.
- 3) Le pagaie possono avere scritte.
- 4) Le pubblicità di sigarette ed alcolici non sono consentite.
- 5) Il comitato organizzatore di una competizione può porre la propria pubblicità durante la gara su tavole o concorrenti, salvo eventuali contratti di esclusiva con marchi concorrenti da parte degli atleti.

Art. 1.9 – Bandi di gara

- 1) I Bandi di Gara devono essere redatti dai Comitati Organizzatori in conformità a tutti gli articoli presenti in questo codice. In particolare i bandi devono indicare:
 - a) località e data di svolgimento della gara;
 - b) classificazione e specialità della gara;
 - c) descrizione del percorso (distanza e particolarità);
 - d) descrizione e numero dei mezzi di soccorso in acqua;
 - e) tipi di tavole, categorie ammesse e relativi orari di partenza;
 - f) nominativi del Responsabile del Comitato Organizzatore, del Responsabile del Settore Sicurezza e del Direttore di gara;
 - g) recapiti del Comitato Organizzatore;
 - h) modalità e scadenza delle iscrizioni;
 - i) ammontare della tassa di iscrizione per atleta;
 - l) modalità e scadenza dei ritiri;
 - m) data, ora, luogo e modalità dell'Accredito;
 - n) controllo della misura della tavola (obbligatorio per Campionati Italiani e Italian Series e quando previsto dai rispettivi bandi di gara).
 - o) ove possibile convezioni con strutture alberghiere, camping, parcheggi ecc...
- 2) I bandi devono essere controfirmati dal presidente CSpT
- 3) E' obbligatorio rispettare tutte le indicazioni date dal Bando di Gara, in particolare quelle relative al percorso e agli orari di gara. Eventuali modifiche a quanto previsto dal Bando possono essere apportate, per giustificati motivi, solo dal Direttore di Gara.
- 4) I Bandi dei Campionati Italiani, delle Gare Nazionali e Regionali devono essere pubblicati e trasmessi dagli Uffici Federali agli Affiliati almeno 15 giorni prima della data di gara prevista.

Art. 1.10 – Sospensione o annullamento di una gara

- 1) Una gara è sospesa quando – prima o dopo dell'inizio - momentanei impedimenti non ne consentono lo svolgersi per un tempo limitato.
- 2) Una gara è annullata quando, dopo essere stata sospesa per un impedimento, non è possibile riprenderla in tempo utile per concluderla entro la data indicata nel bando di gara. In questo caso la gara è nulla a tutti gli effetti e anche i risultati eventualmente acquisiti non concorrono nel computo del punteggio.

3) Nel caso 48 ore prima dell'inizio di un campionato italiano, di una gara nazionale o di una gara regionale, non sussistessero i requisiti necessari per disputare la gara, il C.O. ha l'obbligo di comunicarlo immediatamente al D.G. che deve valutare la gravità di tali impedimenti ed eventualmente annullare la gara. In tal caso il C.O. ha l'obbligo di informare tempestivamente tutti gli affiliati iscritti, la giuria ed i competenti uffici federali.

Art. 1.11 – Iscrizioni e tasse di iscrizione

1) gli Affiliati devono effettuare le iscrizioni nei modi e nei termini indicati dal Bando di Gara. In particolare al momento dell'iscrizione ciascun affiliato deve indicare, oltre alla propria denominazione ed al proprio codice federale, per ciascun concorrente che iscrive: nome, cognome, numero di tesseramento, gara/e e relativa categoria. Le iscrizioni devono essere firmate dal Presidente dell'Affiliato o da un altro Dirigente suo tesserato o dal Tecnico Societario regolarmente tesserato o da altro Rappresentante di Società suo delegato

2) E' consentita anche l'iscrizione integrativa tardiva, nelle modalità indicate nel bando (comprese le iscrizioni on line) e in sede di accreditamento della società, ma solo per atleti non iscritti alla scadenza delle iscrizioni. Le iscrizioni tardive, sia attraverso le modalità previste nel bando che in sede di accreditamento, avranno comunque una tassa di iscrizione atleta/gara pari a tre volte il costo previsto per le iscrizioni avvenute nei termini.

3) Gli importi delle tasse di iscrizione sono fissati dal C.O. La tassa è calcolata in funzione delle iscrizioni effettuate e deve essere versata, pena l'esclusione dalle gare, dall'Affiliato al Comitato Organizzatore in fase di accredito.

Art. 1.12 – Organizzazione delle gare: il Comitato Organizzatore

1) La F.I.C.K., attraverso i propri Organi Federali, individua per ciascuna gara un Comitato Organizzatore che deve operare in conformità con il presente codice di gara e le disposizioni ricevute dalla Federazione stessa. Il Comitato Organizzatore è guidato da un Responsabile che per le particolari funzioni che deve svolgere prima, durante e dopo il termine delle gare, deve essere persona particolarmente qualificata e per quella gara non può ricoprire altri incarichi.

2) L'incarico di organizzare la gara è ufficialmente conferito al Comitato Organizzatore all'atto dell'approvazione del Calendario Agonistico.

3) Entro i successivi 30 giorni il Comitato Organizzatore deve comunicare ai competenti Organi Federali il proprio organigramma che deve necessariamente comprendere la Segreteria Gara ed il Settore Sicurezza; nella comunicazione devono essere indicati anche i nomi del Responsabile del Comitato e del Responsabile del Soccorso in acqua.

4) Il Responsabile del Comitato Organizzatore affida gli incarichi ai diversi componenti del Comitato stesso, ne coordina le attività seguendo scrupolosamente le disposizioni impartite dalla F.I.C.K. e risponde del funzionamento dello stesso, alla Federazione e, dall'inizio della manifestazione, al Direttore di Gara.

5) Almeno un'ora prima dell'inizio delle gare, il Responsabile del Comitato Organizzatore deve dare al Direttore di Gara un quadro completo e definitivo sul funzionamento del Comitato per tutta la durata della manifestazione.

Art. 1.13 – Compiti del Comitato Organizzatore

1) I compiti del Comitato Organizzatore sono :

- a) ottenere dalle competenti autorità tutti i permessi necessari comprese le ordinanze di divieto di navigazione o di cauta navigazione per tutto il periodo di gara;
- b) informare le autorità di Pubblica Sicurezza;
- c) preparare il campo di gara in conformità alle disposizioni contenute nel presente codice;
- d) organizzare tutte le riunioni previste o necessarie;
- e) fornire assistenza al Direttore di Gara, al Giudice Arbitro Principale e agli Ufficiali di Gara, nonché vitto, eventuale alloggio(o rimborso dei medesimi) e rimborso chilometrico;
- f) organizzare una Segreteria Gara in grado di assolvere tutti compiti indicati in questo articolo;
- g) predisporre tutta la modulistica necessaria al corretto svolgimento della gara;
- h) predisporre un adeguato servizio di cronometraggio;
- i) organizzare e gestire l'assistenza in acqua, in collaborazione con il Direttore di Gara, secondo quanto previsto dal presente codice;
- j) predisporre di un adeguato servizio di pronto soccorso per tutta la durata della manifestazione (deve essere sempre presente almeno un medico e un'autoambulanza);
- k) predisporre in prossimità dei locali destinati a Segreteria Gara un adeguato Albo per le Comunicazioni Ufficiali;
- l) organizzare una comunicazione continua, tempestiva ed efficace con i Rappresentanti di Società;
- m) curare tutte le fasi del cerimoniale ed in particolare quelle relative alle premiazioni;
- n) garantire alle società un'agevole sistemazione logistica sul campo di gara;
- o) ove possibile organizzare un ufficio stampa capace di promuovere la manifestazione ad ogni livello e di agevolare il lavoro della stampa fornendo con tempestività tutte le notizie sull'andamento della manifestazione;
- p) ove possibile garantire la presenza di strutture idonee ad ospitare il pubblico, disporre di un adeguato impianto di amplificazione e di persona in grado di fare un commento appropriato;
- q) ove previsto fornire l'attrezzatura necessaria per la misurazione delle tavole e per il controllo degli ausili al galleggiamento ;
- r) conservare per almeno 24 mesi dal termine della gara, in originale o in copia, tutta la documentazione relativa alla gara o prodotta durante il suo svolgimento.

Art. 1.14 – Segreteria gara: costituzione e compiti

1) Il Comitato Organizzatore, su indicazione dei competenti Organi Federali, organizza la Segreteria gare. Essa è affidata ad un responsabile di provate capacità che può avvalersi dell'aiuto di altro personale. Essa deve essere dotata di telefono e rete wi-fi (sono sufficienti i telefoni cellulari) e di tutte le macchine per ufficio necessarie a garantirne un adeguato funzionamento. Nelle giornate di gara la Segreteria deve essere ospitata in locali idonei e nelle immediate vicinanze del campo di gara.

2) I compiti della segreteria sono:

- a) gestire le iscrizioni pervenute, secondo le disposizioni fissate dal presente regolamento, dagli Organi Federali e dal Bando di Gara e controllare che i nominativi iscritti risultino nella anagrafica federale degli atleti tesserati per l'anno in corso;
- b) riscuotere le tasse di iscrizione, le eventuali sanzioni pecuniarie ed emettere le relative ricevute;
- c) compilare gli ordini di partenza di tutte le competizioni/gare in programma e consegnarne una copia, al Direttore di Gara, a ciascun Ufficiale di Gara e almeno 2 copie ai Cronometristi ;
- d) compilare le classifiche parziali e finali in base ai risultati ufficiali presentati dal Giudice Arbitro Principale e affiggerli tempestivamente all'Albo delle Comunicazioni Ufficiali;
- e) raccogliere le tasse di reclamo trattenendo quelle relative ai reclami non accolti per poi versarle al Comitato Organizzatore;
- f) dare tutte le informazioni sulla gara ai Rappresentanti di Società, al Direttore di Gara, agli Ufficiali di Gara, ai Cronometristi e ai Responsabili dei diversi settori predisposti dal Comitato Organizzatore;

- g) fornire l'elenco dei Rappresentanti degli affiliati al Direttore di gara ed al Giudice Arbitro Principale;
- h) Nel caso di mancata distribuzione degli ordini di arrivo nelle gare gli stessi dovranno essere trasmessi, su loro richiesta, alle società partecipanti, o alternativamente, essere pubblicati sul sito web della Società o del CSpT.
- i) creare una cartellina Documentazione gara

Art. 1.15 – Direttore di Gara

- 1) Il Direttore di Gara è nominato dal presidente del CSpT;
- 2) Al Direttore di Gara compete la direzione generale della gara e per questo interagisce continuamente con il Giudice Arbitro Principale.
- 3) In particolare le attribuzioni del Direttore di Gara sono:
 - a) controllare che la manifestazione si svolga secondo quanto indicato dai Regolamenti Federali e dal Bando di Gara;
 - b) spostare, in caso giustificati motivi, gli orari di partenza, modificare il percorso di gara o, in caso di prolungata persistenza dell'impedimento, sopprimere la gara;
 - c) nominare sul campo, su proposta del Giudice Arbitro Principale e per giustificate ragioni, Ufficiali di Gara o Collaboratori Arbitrali;
 - d) convocare un'ora prima della partenza tutti gli atleti per lo **skipper meeting** dove, in collaborazione con il Giudice Arbitro Principale, mostrerà il percorso gara;
 - e) comminare multe (secondo quanto stabilito dal Consiglio Federale all'inizio di ogni anno), estromettere dalle singole competizioni o adottare altri provvedimenti disciplinari nei confronti di Affiliati o di atleti che, durante lo svolgimento di una singola competizione o durante lo svolgimento della gara, abbiano violato le norme di correttezza sportiva. Di tali provvedimenti informerà il Giudice Arbitro Principale;
 - f) segnalare agli Organi di Giustizia Federale i casi nei quali sia raffigurata l'ipotesi di illecito sportivo e/o disciplinare;
 - g) decidere in merito ad ogni altra questione insorta durante lo svolgimento della gara e non normata dai Regolamenti Federali;
 - h) compilare la cartellina gara.
- 4) Le decisioni del Direttore di Gara hanno esecutività immediata.

Art. 1.16 – La Giuria: designazione e convocazione

- 1) La Giuria è composta dal Giudice Arbitro Principale (G.A.P.) e dagli Ufficiali di Gara (UU.G.) ausiliari e, se nominati, dai Collaboratori arbitrali; la presenza del Giudice Arbitro Principale è requisito necessario per la validità delle gare.
- 2) Designazione e Convocazione della Giurie:
 - a) per le Gare Internazionali in Italia, ad esclusione di quelle bandite da I.C.F. ed E.C.A., per le Gare/Campionati Nazionali, le Giurie sono designate dalla Direzione Arbitrale Canoa (D.A.C.) e convocate dal Presidente D.A.C., almeno 10 giorni prima, tramite e-mail con conferma di ricevimento. Limitatamente alle gare Interregionali Chiuse le Giurie dovranno essere designate rispettando i criteri di provenienza territoriale della regione in cui si svolge la competizione o comunque di economicità
 - b) per le Gare/Campionati Regionali, le Giurie sono designate dal Fiduciario Arbitrale Regionale (F.A.R.) della regione in cui si svolge la gara che designa UU.G di gara della stessa regione ma può avvalersi, per manifestazioni di particolare complessità, anche di UU.G di gara provenienti da fuori regione sempre seguendo il criterio di economicità. Le giurie saranno convocate dal Presidente/Delegato Regionale della regione in cui si svolge la gara, almeno 7 giorni prima, tramite e-mail con conferma di ricevimento.

Art. 1.17 – Giudice Arbitro Principale

1) Il Giudice Arbitro Principale presiede la Giuria ed esercita la direzione tecnica della gara, avvalendosi della collaborazione degli Ufficiali di Gara ausiliari e, se nominati, dai Collaboratori arbitrali;

2) In particolare le attribuzioni del Giudice Arbitro Principale sono:

- a) assegnare gli incarichi arbitrali a ciascun Ufficiale di Gara che compone la giuria;
- b) riunire la giuria almeno una volta prima dell'inizio della gara e poi ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità;
- c) ispezionare il campo di gara per verificarne la conformità con le norme indicate dal presente codice;
- d) disporre controlli a campione sugli atleti per verificarne il tesseramento federale e la loro identità, che deve essere comprovata da un documento di riconoscimento valido;
- e) far rispettare le disposizioni tecniche contemplate nel presente codice;
- f) notificare ai Rappresentati di Società le squalifiche comminate dagli Ufficiali di Gara agli equipaggi che hanno commesso infrazioni;
- g) esaminare e pronunciarsi in merito ai reclami, relativi allo svolgimento delle gare o alle decisioni arbitrali, presentati dai Rappresentanti di Società.

Art. 1.18 – Rappresentante di società

1) In sede di accredito ciascun affiliato è rappresentato da un proprio tesserato alla FICK che assume il ruolo di rappresentante di società e rappresenterà l'affiliato per tutta la durata della gara.

2) Il rappresentante di società non può essere un componente del C.O. Il rappresentante di società è l'unico soggetto abilitato a compiere, in nome e per conto dell'affiliato, tutti gli atti ufficiali necessari o richiesti durante lo svolgimento della gara, attenendosi scrupolosamente a quanto previsto dal presente codice.

3) Un affiliato può delegare, con atto sottoscritto, la propria rappresentanza per l'accredito o per l'intera gara, al rappresentante di un altro affiliato già accreditato.

Art. 1.19 – Provvedimenti di squalifica

1) Gli Ufficiali di Gara per infrazioni meramente tecniche squalificano gli atleti che:

- a) non rispettano le regole di gara;
- b) ad un controllo risultano aver gareggiato con una tavola non conforme a quella dichiarata e/o risultano non essere in regola con le attrezzature di sicurezza;
- c) ricevono aiuti esterni non consentiti dai regolamenti di gara. Per aiuto esterno si intende: ogni aiuto dato direttamente al concorrente in gara o alla sua tavola;
 - far dirigere, spingere o mettere in movimento la tavola da terzi;
 - accompagnare un concorrente per tutto o per un tratto del percorso di gara con un'altra tavola o con qualsiasi altro tipo di natante;
 - dare indicazioni al concorrente per mezzo di apparecchiature radiotrasmittenti.

2) La squalifica deve essere notificata dal Giudice Arbitro Principale al Rappresentante di Società il prima possibile dopo la conclusione della gara, oppure se durante, gli Ufficiali di gara obbligano l'atleta squalificato ad abbandonare il campo di gara il prima possibile e il GAP comunica al rappresentante di società la squalifica.

Art. 1.20 – Reclami

1) Reclami relativi allo svolgimento di una singola competizione/gara o a decisioni arbitrali devono essere rivolti dal Rappresentante di Società al Giudice Arbitro Principale entro 20 minuti dall'affissione all'Albo per le Comunicazioni Ufficiali della classifica della gara oggetto del reclamo o dalla notifica della squalifica. Unitamente il Rappresentante di Società deve allegare la ricevuta di versamento della tassa di reclamo (stabilita all'inizio di ogni stagione agonistica dal Consiglio Federale) versata alla segreteria gare. Tale ricevuta sarà controfirmata dal GAP con l'esito del reclamo. La tassa di reclamo è restituita, dalla segreteria-gare, qualora il reclamo sia accolto.

2) Il Giudice Arbitro Principale deve notificare al Rappresentante di Società la sua decisione nei 20 minuti successivi alla presentazione del reclamo.

3) Copia dei reclami e delle decisioni arbitrali devono essere allegate alla cartellina Documentazione Gara.

Art. 1.21 – Premi e rimborsi

1) Medaglie di primo, secondo e terzo grado devono essere consegnate ai primi tre atleti classificati di ogni gara. Altri premi possono essere attribuiti ai concorrenti e/o agli Affiliati.

2) Per i Campionati Italiani la Federazione assegna medaglie di primo, secondo e terzo grado ai primi tre atleti classificati, diplomi, “maglie di Campione Italiano” e coppe per i vincitori, diplomi e coppe per gli Affiliati presso cui sono tesserati.

3) sono previsti premi in denaro messi in palio dal C.O.

4) In caso il Direttore di Gara sopprima la gara per cause di forza maggiore a ciascun Affiliato sono rimborsate le tasse d'iscrizione.

Art. 1.22 – Responsabilità e obbligo di soccorso

1) Ciascun rappresentante di società è responsabile della partecipazione alle gare degli atleti tesserati presso l'affiliato che rappresenta, in particolar modo se essi sono minorenni. Il rappresentante di società, dal momento che accetta di rivestire questo ruolo, implicitamente dichiara di conoscere le norme indicate nel presente codice e di avere competenze tecniche sufficienti per saper valutare le difficoltà e i pericoli che presenta lo specchio d'acqua nel tratto che gli atleti dovranno navigare. Pertanto ciascun rappresentante di società deve accertarsi della conformità delle tavole e dell'equipaggiamento degli atleti tesserati presso l'affiliato che rappresenta e che questi ultimi abbiano capacità tecniche adeguate per partecipare alla gara.

2) La FICK, gli UU.G., il G.A.P., il D.G. e il C.O. non sono responsabili per eventuali infortuni a persone o danni alle attrezzature o ad altri beni che si possono verificare durante la manifestazione.

3) Pena il deferimento agli organi di giustizia federale, un concorrente che si imbatte in altro concorrente in una situazione di grave pericolo ha l'obbligo tassativo di fermarsi immediatamente e di soccorrerlo.

Art. 1.23 – Lotta al doping

- 1)** Il doping è severamente vietato e possono essere disposti nei confronti degli atleti opportuni accertamenti sanitari, che saranno effettuati con le modalità stabilite dalla F.I.C.K. (delibera n. 120/92 e successive modificazioni), dal C.O.N.I. e dal Ministero per la Salute.
- 2)** Gli elenchi delle categorie delle sostanze dopanti e dei metodi di doping corrispondono a quelli approvati dal C.I.O. e sono contenuti nelle relative delibere F.I.C.K. di pari oggetto (n. 180/93 e successive).
- 3)** Potranno inoltre essere effettuati controlli a sorpresa, sia da parte dell'I.C.F. che da parte del C.O.N.I. (delibera F.I.C.K. n. 57/94 e successive) che dal Ministero per la Salute.